



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
https://upsansalvaro.it
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
http://www.parcchiavigodilegnago.it



Foglio 29/2021

SABATO 10 LUGLIO

ore 18.00: Rosario

ore 18.30: Eucaristia

DOMENICA 11 LUGLIO – XV del Tempo Ordinario “B”

ore 9.00: Rosario

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDÌ 12 LUGLIO

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDÌ 13 LUGLIO – San Enrico

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDÌ 14 LUGLIO – San Camillo de Lellis, sacerdote; Santa Toscana

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 15 LUGLIO – San Bonaventura, vescovo e dottore della Chiesa

ore 8.30: Eucaristia

VENERDÌ 16 LUGLIO – Beata Vergine Maria del Monte Carmelo

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 17 LUGLIO

ore 18.00: Rosario

ore 18.30: Eucaristia

DOMENICA 18 LUGLIO – XVI del Tempo Ordinario “B”

ore 9.00: Rosario

ore 9.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

- Sabato 24 luglio ore 18.30: festa dei Nonni e dei non più giovani. Il Papa invita tutta la Chiesa, per la prima volta, in prossimità della memoria dei santi Gioacchino e Anna, a unirsi ai nonni e ai non più giovani in un momento di riconoscenza e di festa.

Per la nostra parrocchia, dopo la celebrazione Eucaristica di sabato 24 luglio ore 18.30, c'è la possibilità di ritrovarsi per una "risottata" e ...

Per partecipare a questo ultimo momento è necessario prenotarsi entro mercoledì 21 luglio.

- Mercoledì ore 20.50 TV 2000 (canale 28) trasmette in diretta il Rosario per l'Italia.

- Dal 2 al 30 luglio, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 12.30, presso i nostri ambienti parrocchiali, l'Associazione legnaghese Griffon Volley organizza il grest per ragazzi dai 5 ai 12 anni. Info e iscrizioni: 3453273757; 3454434137.

- Possiamo leggere la lettera Apostolica Patris corde del Santo Padre Francesco in occasione del 150° anniversario della dichiarazione di San Giuseppe quale patrono della chiesa universale al seguente link: https://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_letters/documents/papa-francesco-lettera-ap_20201208_patris-corde.html

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli. Ogni volta che Dio ti chiama, ti mette in viaggio. Il nostro Dio ama gli orizzonti e le breccie.

A due a due: perché il due non è semplicemente la somma di uno più uno, è l'inizio del noi, la prima cellula della comunità. Ordinò loro di non prendere nient'altro che un bastone. Solo un bastone a sorreggere la stanchezza e un amico su cui appoggiare il cuore. Né pane, né sacca, né denaro, né due tuniche. Saranno quotidianamente dipendenti dal cielo. Li vedi avanzare da una curva della strada, sembrano mendicanti sotto il cielo di Abramo. Gente che sa che il loro segreto è oltre loro, «annunciatori infinitamente piccoli, perché solo così l'annuncio sarà infinitamente grande» (G. Vannucci).

Ma se guardi meglio, puoi notare che oltre al bastone portano qualcosa: un vasetto d'olio alla cintura. Il loro è un pellegrinaggio mite e guaritore da corpo a corpo, da casa a casa. La missione dei discepoli è semplice: sono chiamati a portare avanti la vita, la vita debole: ungevano con olio molti infermi e li guarivano. Si occupano della vita, come il profeta Amos, cacciano i demoni, toccano i malati e le loro mani dicono: «Dio è qui, è vicino a te, con amore». Hanno visto con Gesù come si toccano le piaghe, come non si fugga mai dal dolore, hanno imparato l'arte della carezza e della prossimità. E proclamavano che la gente si convertisse: convertirsi al sogno di Dio: un mondo guarito, vita senza demoni, relazioni diventate armoniose e felici, un mondo di porte aperte e breccie nelle mura. Le loro mani sui malati predicano che Dio è già qui. È vicino a me con amore. È qui e guarisce la vita. Francesco ammoniva i suoi frati: si può predicare anche con le parole, quando non vi rimane altro. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro.

Gesù li prepara anche all'insuccesso e al coraggio di non arrendersi. Come i profeti, che credono nella parola di Dio più ancora che nel suo realizzarsi: Isaia non vedrà la vergine partorire, né Osea vedrà Israele condotto di nuovo nel deserto del primo amore. Ma i profeti amano la parola di Dio più ancora che i suoi successi. I Dodici hanno quella stessa fede da profeti: credono nel Regno ben prima di vederlo instaurarsi. L'ideale in loro conta più di ciò che riescono a realizzarne. Bellissimo Vangelo, dove emerge una triplice economia: della piccolezza, della strada, della profezia. I Dodici vanno, più piccoli dei piccoli; sulla strada che è libera, che è di tutti, che non si ferma mai e ti porta via, come Dio con Amos; vanno, profeti del sogno di Dio: un mondo totalmente guarito.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 10 luglio	ore 18.30:	def. Sandrini ANTONIO (compleanno) e Ziviani ESTER
Domenica 11 luglio	ore 9.30:	def. Finardi ANGELO e GIUSEPPINA
	ore 11.00:	def. Cogo LELIO (24°ann.)
Lunedì 12 luglio	ore 8.30:	
Martedì 13 luglio	ore 8.30:	
Mercoledì 14 luglio	ore 8.30:	
Giovedì 15 luglio	ore 8.30:	
Venerdì 16 luglio	ore 8.30:	
Sabato 17 luglio	ore 18.30:	
Domenica 18 luglio	ore 9.30:	
	ore 11.00:	